

LE POLEMICHE PER GLI ESPERTI «IL FENOMENO DELLE FRANE NELLA ZONA È FREQUENTISSIMO»

I geologi: «Avevamo lanciato l'allarme»

LA SPEZIA

LA TRANQUILLA passeggiata sulla Via dell'Amore rischia di diventare un ricordo per molto tempo. La frana si è portata dietro, insieme a un costone di roccia, un intervento di messa in sicurezza che richiederà mesi se non anni. Una catastrofe per il turismo che aveva ripreso a marciare dopo l'alluvione di undici mesi fa.

La frana ha lasciato anche una scia di polemiche. I **geologi** hanno ormai perso la voce: «Il fenomeno delle frane è frequentissimo nelle Cinque Terre. I sentieri sul mare sono a rischio», dichiara Carlo Malgarotto, vicepresidente dell'Ordine dei **geologi** della Liguria, intervenuto a più riprese per chiedere studi sul dissesto e

opere di prevenzione. Sul banco degli imputati il cambio di stagione all'indomani di un'estate contrassegnata dalla siccità. Secondo

gli esperti il sole ha dilatato le rocce già ferite dall'alluvione, aprendo fratture. «Manca la cultura della manutenzione sulle pareti rocciose — spiega Malgarotto —. A Carrara, ad esempio, le zone di estrazione del marmo ogni anno vengono sottoposte a interventi di controllo e pulizia».

«**CI SONO** luoghi delle Cinque Terre — rincara la dose — sulle quali avevamo già segnalato condizioni di dissesto e rischio di distacchi. Purtroppo non ci sono i fondi per permettere ai tecnici di intervenire prima e la manuten-

zione non viene inserita nei bilanci». E ancora. Il presidente nazionale dell'Ordine dei **Geologi**, Gian Vito Graziano, afferma che le Cinque Terre hanno sempre

avuto problemi di dissesto. «Il 21 marzo — ricorda — siamo stati proprio a Vernazza con il presi-

dente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nella sua visita, non mancò di ribadire come la difesa idrogeologica fosse la priorità». Il sindaco di Riomaggiore, Fran-

ca Cantrigliani, ritiene invece che la frana caduta sulla Via dell'Amore sia da attribuire ad un evento imprevedibile: «E' caduta da una parete altissima, in un zona sottoposta a manutenzione e opere di protezione».

LA VIA DELL'AMORE è una delle più importanti attrazioni turistiche delle Cinque Terre. Richiama ogni anno qualcosa come un milione di escursionisti da tutto il mondo. E' parte integrante del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Parco che «si impegna da subito a effettuare verifiche sulla sicurezza dei sentieri». Lo ha detto il presidente dell'ente Vittorio Alessandro.

m. p.



MANCANO I FONDI

«La manutenzione non viene mai inserita nei bilanci»
Il sindaco: «Imprevedibile»

